

DECRETO DIRIGENZIALE N. 342 del 2 agosto 2006

**AREA GENERALE DI COORDINAMENTO SVILUPPO ATTIVITA' SETTORE SECONDARIO SETTORE SVILUPPO E PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ INDUSTRIALI - FONTI ENERGETICHE - D. Lgs. 387/03, ART. 12 - DGR n° 460 del 19/03/2004. Impianti alimentati da fonte rinnovabile: autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto da fonte eolica, della potenza di 10 MW, da realizzare nel Comune di CASTELNUOVO DI CONZA (SA) in località CUPONE . Proponente: ENERGIA S.p.A.**

## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO DELEGATO

### PREMESSO

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 statuisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che con atto della Giunta Regionale della Campania n° 460 del 19 marzo 2004 ( BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento " Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;

### CONSIDERATO

- che con propria nota del 6 aprile 2005, acquisita in data 8 aprile 2005 al protocollo regionale col n. 0302852, la società Energia S.p.A. (di seguito: il proponente) con sede legale in Milano, alla Via G.B. Pirelli n. 20, ha presentato l'istanza di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica per una potenza di 10 MW, mediante l'installazione di 5 aerogeneratori da 2 MW, da realizzarsi in "parco eolico" su terreni siti nel Comune di Castelnuovo di Conza (SA) in località "Cupone" e riportati in Catasto al Foglio 3 – particella 9 -, Foglio n. 5 - particelle 12, 23, 90 - e al foglio n. 8 - particella 44 (appartenenti a rispettivamente a: Comune di Castelnuovo di Conza; D'Elia Maria; Ciottariello Pietro, Ciottariello Pietro, Ciottariello Pietro) e su strada comunale,

- che, pertanto, con nota del 18 luglio 2005, prot. n. 0618986, veniva indetta e convocata la prima riunione della prescritta Conferenza dei servizi per il giorno 3 agosto 2005;

#### **PRESO ATTO**

- del resoconto verbale della riunione della Conferenza di servizi, tenutesi in data 3 agosto 2005, nella quale sono state evidenziate le posizioni in merito alla iniziativa della proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;
- che il resoconto verbale della citata riunione della Conferenza di servizi è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni interessate;
- del resoconto verbale della Conferenza di servizi conclusiva del 12 gennaio 2006, nel corso della quale o a riscontro dell'inoltro dello stesso, sono stati acquisiti i pareri delle Amministrazioni intervenute nel procedimento ed in particolare:
  - a) il Settore Regionale Tutela dell'Ambiente ha trasmesso, con nota acquisita al protocollo regionale in data 02/11/2005 con il n. 0899604, il parere favorevole della Commissione Tecnico Istruttoria per la VIA, espresso nella seduta del 11/10/2005 e formalizzato con Decreto Assessorile n. 664 del 21 dicembre 2005, (parere confermato dalla Commissione VIA nella seduta del 23/02/2006, a seguito della variazione di layout);
  - b) il Settore Regionale Politica del Territorio, con nota n. 0038794 del 16/01/2006, ha comunicato di non avere competenza in materia, dato che "l'intervento proposto non ricade in area di Parco o Riserva naturale, né in area interessata da Piani Paesistici";
  - c) il Settore Regionale Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali, Miniere, Risorse Geotermiche ed Idrocarburi con nota prot. n. 0636883 del 25/07/2005 comunica di non avere nulla da osservare, in quanto nel territorio del Comune sede dell'intervento non sono presenti né concessioni minerarie né concessioni di acque termo-minerali;
  - d) il Settore Regionale Sperimentazione, Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura, con nota prot. n. 0023695 del 11/01/2006 comunica che non sussistono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto de quo,
  - e) Il Settore Regionale Urbanistica, con nota n. 0474509 del 30/05/2006, comunica il proprio nulla osta al rilascio dell'autorizzazione, subordinato alla verifica del rispetto dei limiti di cui al DPCM 14.11.1997 e 01.03.91,
  - f) la Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Salerno, Avellino e Benevento, con nota acquisita al protocollo regionale in data 3/08/2005 con il n. 0665422, autorizza i lavori progettuali a condizione che le operazioni di scavo necessarie vengano eseguite sotto il controllo di personale scientifico appositamente incaricato dal committente,
  - g) TERNA, con nota acquisita al protocollo regionale in data 30/01/2006 con il n. 0087242, comunica la rispondenza della documentazione progettuale relativa all'impianto ai requisiti tecnici previsti dal Codice di rete del Gestore, con prescrizioni,
  - h) il Settore Regionale Genio Civile di Salerno, con nota trasmessa dal proponente ed acquisita al protocollo regionale in data 27/03/2006 con n. 0282411, ha espresso parere favorevole ex art. 15 L.R. N. 9/1983,
  - i) la Comunità Montana "Zona Alto e Medio Sele", con nota trasmessa dal proponente ed acquisita al protocollo regionale in data 31/03/2006 con il n. 0300897, ha autorizzato, con prescrizioni, il mutamento di destinazione d'uso dei terreni sottoposti a vincolo idrogeologico rientranti nei Fogli 3-4-5-8-29-31, particelle 9, 12, 19, 23, 90, 44, 79, 81, 32, 84, 67, 94, 28, 30, 31, 33 alla Località Cupone in agro del Comune di Castelnuovo di Conza (SA), assegnando come nuova destinazione d'uso "lavori di movimento terra da effettuare per la realizzazione di

un impianto di produzione di energie elettrica da fonte eolica – campo eolico da 10 MW e cabina di allaccio alla RTN”,

- j) l’Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Sele, con nota allegata al resoconto verbale della conferenza di servizi del 12 gennaio 2006 (prot. 0065631 del 23/01/2006), ha rilasciato il parere favorevole per la realizzazione dell’impianto con prescrizioni,
- k) il Ministero delle Comunicazioni, Ispettorato Territoriale della Campania, con nota acquisita al protocollo regionale in data 24/04/2006 con il n. 0365449, concede il nulla osta provvisorio alla costruzione dell’elettroconduttura, subordinando la concessione del permesso definitivo all’approvazione del progetto particolareggiato,
- l) l’ ENAV S.p.A. con nota acquisita al protocollo regionale in data 11/05/2006 con il n. 0414912, ha comunicato che, per quanto di competenza, l’installazione della centrale non comporta implicazioni, con la richiesta di pubblicazione degli ostacoli di altezza superiore a 100 metri AGL,
- m) il Comando Reclutamento e Forze di Completamento Regionale “Campania”. Con nota acquisita al protocollo regionale in data 23/02/2006 con il n. 0174511, ha comunicato il proprio nulla osta alla realizzazione dell’opera,
- n) il Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d’Otranto, con nota acquisita al protocollo regionale in data 11/08/2005 con il n. 0685314, ha comunicato di non intravedere motivi ostativi alla realizzazione dell’impianto in oggetto,
- o) Il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Salerno, con nota acquisita al protocollo regionale in data 03/08/2005 con il n. 0666290, ha comunicato che l’attività in oggetto non rientra tra gli esercizi soggetti al rilascio del Certificato di Prevenzioni Incendi,
- p) Il Comune di Castelnuovo di Conza ha comunicato verbalmente il suo assenso al progetto, come risulta dal resoconto verbale della conferenza di servizi del 3 agosto 2005 (prot. 0901138 del 02/11/2005),

#### **CONSTATATO**

- che il proponente, anche a seguito delle richieste formulate nel corso del procedimento dalle Amministrazioni interessate e principalmente dalla Commissione Tecnica Regionale per la V.I.A., con propria nota del 9 gennaio 2006, acquisita al protocollo regionale il 12 gennaio 2006 al n. 0031220, ha trasmesso il progetto definitivo dell’intervento per un parco eolico composto da n. 5 aerogeneratori da 2 MW, posti su torri metalliche alte circa 85 mt, per una potenza nominale complessiva di 10 MW con medesima localizzazione, Comune di Castelnuovo di Conza, località Cupone;
- che l’endoprocedimento di valutazione ambientale, concluso positivamente con l’emissione del Decreto Assessorile n. 664 del 21 dicembre 2005, esaurisce ogni tipo di valutazione in ambito di tutela ambientale dell’area interessata;
- che il procedimento ai sensi dell’art. 12 del D. Lgs. n. 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;

#### **PRESO ATTO**

- che le aree oggetto di intervento non ricadono in area parco o riserva naturale ovvero non sono interessate da piani paesistici,

- che, essendo l'impianto progettato ad un'altitudine superiore ai 650 metri s.l.m., viene a verificarsi la coerenza con la previsione contenuta nella circolare prot. n. 0236108 del 14/03/2006 dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario in merito alla ubicazione degli impianti in aree interessate da produzioni agroalimentari di pregio,
- che con propria nota del 10 novembre 2005, acquisita al protocollo regionale in data 11/11/2005 con il n. 0930794, il proponente ha trasmesso: a) il piano particellare per l'attivazione della procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, b) copia degli atti già stipulati per la costituzione dei diritti reali di superficie con i proprietari delle aree interessate dagli interventi (per foglio 8, particella 44 - foglio 5, particella 90: proprietario Pietro Ciottariello),
- che l'amministrazione comunale di Castelnuovo di Conza, con convenzione sottoscritta con il proponente in data 17 febbraio 2005, acquisita al protocollo regionale con nota di trasmissione del proponente in data 11/11/2005 con il n. 0930794, ha concesso al proponente la locazione e il diritto di superficie su terreno comunale ricadente sul Foglio 3, particella 9, gravato da uso civico,
- che il proprietario della particella 23, foglio 5 (sig. Pietro Ciottariello), con nota del 16 dicembre 2005, acquisita al protocollo regionale in pari data con il n. 1037157, ha dichiarato di accettare espressamente il vincolo preordinato all'esproprio e di condividere la determinazione, accettando senza riserve l'indennità offertagli,
- che il proprietario della particella 12, foglio 5 (sig.ra Maria D'Elia), con nota del 16 dicembre 2005, acquisita al protocollo regionale in pari data con il n. 1037123, ha dichiarato di accettare espressamente il vincolo preordinato all'esproprio e di condividere la determinazione, accettando senza riserve l'indennità offertale,
- che l'intervento proposto è compatibile con le "*Linee guida in materia di sviluppo sostenibile nel settore energetico*" approvate con Delibera di Giunta Regionale n° 4818 del 25 ottobre 2002, così come integrate con la Delibera n° 3533 del 5 dicembre 2003;
- che il procedimento di autorizzazione si è svolto regolarmente e che tutte le amministrazioni coinvolte sono state regolarmente invitate e hanno tutte ricevuto i resoconti verbali delle relative Conferenze dei servizi;

## RITENUTO

- di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra Energia S.p.A. ed il Comune sede dell'intervento;

## VISTA

- la delibera di G.R. n. 108 del 26/01/2006 con la quale è stato conferito l'incarico di Coordinatore dell'A.G.C. 12 nonché quello di Dirigente del Settore 01 Sviluppo e Promozione delle Attività industriali – Fonti energetiche dell'A.G.C. 12,
- la L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005 "legge finanziarie 2006" in cui al comma 3 dell'art. 4 si dispone, tra l'altro, che "ai dirigenti di Settore compete l'adozione degli atti amministrativi e di diritto privato, nonché la gestione finanziaria tecnica e amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa e di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo",
- il decreto dirigenziale n. 11 del 16/02/2006 con cui stata conferita, nell'ambito della richiamata L.R. 24/05, delega al Dirigente del Servizio 02 del Settore 01 Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali - Fonti Energetiche, sig. Vincenzo Guerriero,

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Posizione Organizzativa "Mercato Elettrico – Disinquinamento Industriale" del Servizio 02 del Settore 01 "sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Rinnovabili" e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio su delega del Dirigente del Settore,

### DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

**1.** La società Energia S.p.A., con sede legale in Milano alla via G. B. Pirelli n. 20, partita IVA 12874490159, di seguito "proponente", è autorizzata, fatti salvi i diritti di terzi e ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) alla costruzione e all'esercizio di:

- a) un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, costituito da n. 5 aerogeneratori da 2 MW, posti su torri metalliche alte circa 85 mt, per una potenza nominale complessiva di 10 MW da realizzarsi in "parco eolico" su terreni siti nel Comune di Castelnuovo di Conza (SA) in località "Cupone" e riportati in Catasto al Foglio 3 – particella 9 -, Foglio n. 5 - particelle 12, 23, 90 - e al Foglio n. 8 - particella 44 (appartenenti a rispettivamente a: Comune di Castelnuovo di Conza; D'Elia Maria; Ciottariello Pietro, Ciottariello Pietro, Ciottariello Pietro) e su strada comunale,
- b) una soluzione di connessione alla rete elettrica con una nuova linea di cavo interrato a 20kV, con tracciato come da relativo elaborato cartografico allegato,
- c) cabine di trasformazione BT/MT alla base di ogni torre, cabina di smistamento all'interno del parco eolico, nonché sottostazione di trasformazione MT/AT, lato utente, per la connessione alla Linea AT Calabritto – Calitri, esercitata a 150 kV di proprietà di TERNA, nella relativa stazione elettrica a 150 kV la cui costruzione è stata autorizzata ad altra Società con Decreto Dirigenziale n°524 del 08/09/2005 emesso dal Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno;

L'impianto, nonché le opere connesse, come gli adeguamenti alla viabilità di accesso e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.

Le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia unita al presente atto, di cui costituisce parte integrante.

**2.** La costruzione dell'impianto e delle opere connesse dovrà avvenire in conformità al progetto definitivo valutato nell'istruttoria. L'autorizzazione è inoltre subordinata al rispetto delle prescrizioni formulate nel corso del procedimento autorizzativo, dalle Amministrazioni interessate e di seguito riportate:

- a) Prescrizioni del Settore Regionale Urbanistica: "verifica del rispetto dei limiti di cui al DPCM 14.11.1997 e 01.03.91",
- b) Prescrizioni di TERNA: "fermo restando che l'impianto di rete per la connessione, consistente in una nuova stazione elettrica RTN da inserire in entrata –esci sulla linea a 150 kV "Calabritto-Calitri" coincide con quello da realizzare per il collegamento alla RTN dei parchi eolici della società ACEA Electralabel produzione Edison Energie Speciale di Castelnuovo di Conza, la società proponente dovrà modificare lo schema unificare e la planimetria generale di stazione posizionando il TV dello stallo utente a monte dell'interruttore (lato parco eolico) per ragioni di affidabilità e sicurezza"
- c) Condizione della Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Salerno, Avellino e Benevento: "le operazioni di scavo necessarie vengano eseguite sotto il controllo di personale scientifico appositamente incaricato dal committente",

## d) Prescrizioni della Comunità Montana:

- i movimenti di terra devono essere limitati a quelli previsti in progetto ed i materiali di risulta, non riutilizzabili devono essere allontanati e depositati in apposite discariche regolarmente autorizzate,
- le acque piovane, superficiali e sotterranee, comunque presenti in zona, devono essere raccolte e convogliate per tramite di drenaggi, tombini, pozzetti collegati da tubazione interrata in P.V.C. fino al recapito finale del vicino vallone esistente,
- devono essere scrupolosamente rispettate le prescrizioni di cui alla relazione geologica e di compatibilità idrogeologica, a firma del geologo dott. Luigi Mirabella, prima dell'inizio dei lavori e, se necessario, nel corso dell'esecuzione degli stessi, dovranno essere eseguiti tutti gli accertamenti geotecnici e geognostici prescritti dalle vigenti disposizioni in materia, in particolare dal D.M. dell'11/03/1988 e della legge n. 64/74 e successive modificazioni e/o integrazioni, al fine di pervenire ad una corretta esecuzione delle opere strutturali relative al manufatto da realizzare ed ad un puntuale adeguamento di questi alle risultanze degli accertamenti eseguiti,

## e) prescrizioni dell'Autorità di Bacino interregionale del Fiume Sele:

- di adottare, durante la fase esecutiva dei lavori, che prevede operazioni di scavo, la realizzazione di fondazioni e la posa in opera degli aerogeneratori, tutti gli accorgimenti necessari attenendosi integralmente alle direttive di cui all'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Stralcio,
- di adottare i criteri, le modalità e le linee guida di cui al Capo III – art- 47 del Piano Stralcio – (disciplina specifica delle aree di pericolo da dissesti di versante), di attenersi fedelmente alle disposizioni impartite nella relazione geologica -tecnica e in particolare a quelle relative alla realizzazione delle opere fondali e alle opere di regimentazione idraulica,

## f) prescrizioni dell'ENAV S.p.A.: “pubblicazione degli ostacoli superiori a 100 metri AGL”;

## g) prescrizione del Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo: “installazione della segnaletica luminosa per la tutela del volo a bassa quota”.

Il Proponente è obbligato a comunicare alla Regione Campania – Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali, Fonti Energetiche e trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;

Il proponente è obbligato, altresì, ai sensi dell'art. 5 dell'allegato “A” alla Delibera di Giunta Regionale n° 6148/01:

- a) al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto;
- b) a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree del campo eolico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per gli eventuali usi compatibili;
- c) a lavori ultimati, le strade di accesso e di servizio e le aree di supporto al campo eolico saranno ripristinate con materiali provenienti da scavi di sito e prive di asfalto;
- d) al rispetto della distanza minima di 500 metri dalle abitazioni residenziali censite.

Ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Regione Campania, Settore sviluppo e promozione delle attività industriali – Fonti Energetiche e al Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato.

**3.** I lavori di realizzazione dell'impianto eolico, in analogia a quanto previsto dall'art. 4 della Legge n. 10

del 28/01/1977 e s.m.i., hanno inizio entro sei mesi dalla notifica del presente atto e terminano entro 24 mesi dalla stessa data. L'impianto dovrà essere posto in esercizio entro il semestre successivo all'ultimazione. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.

L'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1 dell'art. 1- *quater* della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, comunque decade ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro dodici mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;

Il proponente comunica alla Regione Campania, Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche", la data di inizio lavori nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato.

Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania, Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche.

Il proponente trasmette alla Regione Campania, Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche, durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.

**4.** Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento nonché a TERNA, al Ministero dello Sviluppo Economico e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.

**5.** Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla data della pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

**6.** Copia del presente atto è inviata all'Assessore alle Attività Produttive, al Coordinatore dell'AGC 12 "Sviluppo Attività Settore Secondario" e al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua forma integrale

*Guerriero*